

PREPARATE LA VIA DEL SIGNORE

Questi sono tempi di grande aspettativa ed anticipazione per la Chiesa dell'Iddio Vivente. La sensazione che qualcosa stia per avvenire è nell'aria. Gli eventi nel mondo preparano il momento per la più grande apparizione di qualcosa o Qualcuno, che possa assumere controllo e portare ordine e pace su questa terra. Noi lo chiamiamo "Risveglio Spirituale o Rinnovamento ...", ma quello che in verità stiamo aspettando è la venuta dell'Emanuele, Dio con noi. Che cosa significa questo? Significa che stiamo aspettando la Manifestazione della Presenza di Dio. Aspettiamo una rivelazione della Sua Potenza, della Sua Autorità, della Sua Maestà e della Sua Gloria attraverso la Chiesa - la Sposa di Cristo.

Prima di una grande visitazione, Dio fa sorgere dei Messaggeri, i quali sono inviati per preparare la Via del Signore. Sono i Suoi Profeti, uomini e donne, che hanno passato alcuni anni nel deserto vestiti con un sacco (come Elia) o di pelo di cammello, con una cintura di cuoio intorno ai fianchi. Un esempio di sofferenza e pazienza, così come Giacomo descrive i profeti che parlano nel Nome del Signore.

Tale era Giovanni Battista che annunciò la venuta di Gesù, più di 2000 anni fa. Egli non era un predicatore eloquente o affascinante, ma una **voce** potente che parlò in modo chiaro al mondo di quel tempo, esponendo l'ipocrisia dei religiosi e denunciando senza paura i peccati del re che era sul trono in quei giorni.

Egli non chiamò se stesso "profeta", ma una "**voce**". In **Matteo 3:3** ci è detto : *"Di lui parlò infatti il profeta Isaia quando disse: «Voce di uno che grida nel deserto...»*, solo una voce venuta dall'oscurità, con un messaggio così grande che la persona sarebbe sparita dietro di esso. Egli era una "tromba", il portavoce di Dio.

Matteo poi va avanti e dice che *"Giovanni aveva un vestito di pelo di cammello e una cintura di cuoio intorno ai fianchi; e si cibava di cavallette e di miele selvatico"*. Era vestito di un sacco, l'indumento dell'umiltà, ed aveva la cintura della verità intorno ai suoi fianchi (**Efesini 6:14** : *"State dunque saldi: prendete la verità per cintura dei vostri fianchi....."*), aveva una mente sobria (umile, non frivola – **1 Pietro 1:13**: *"Perciò, dopo aver predisposto la vostra mente all'azione, state sobri, e abbiate piena speranza nella grazia che vi sarà recata al momento della rivelazione di Gesù Cristo"*).

Mangiava cavallette e miele selvatico. Esperto in combattimento spirituale, aveva autorità su quei peccati e quelle schiavitù che un tempo avevano portato distruzione nella propria vita. Venne fuori dal deserto con autorità su di essi, così come Gesù che, venne fuori dalle tentazioni del deserto con autorità sul peccato, sulla malattia e sul diavolo.

Giovanni mangiava miele selvatico. Aveva imparato come nutrirsi con la Parola di Dio non adulterata. Era familiare con la "meditazione". Aveva imparato ad

estrarre la dolcezza dalla Parola di Dio. **Salmo 119:103** : *“Oh, come sono dolci le tue parole al mio palato! Son più dolci del miele alla mia bocca”*.

Infine, aveva un messaggio : Pentimento! *“Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri”*.

Oggi, Dio sta suscitando altri portavoce, persone che hanno lo stesso messaggio per preparare la Sposa alla Gloria futura. Come Giovanni, questi portavoce sono stati (ed alcuni ancora lo sono) preparati da Dio per essere quella “tromba” o voce profetica che spingerà il popolo a preparare la Via del Signore. Essi avranno lo stesso spirito di Elia che riposa su loro, così come riposò su Giovanni Battista. Siate sicuri di riconoscerli evitando così di tagliar loro la testa. Riguardo a questo, sia il profeta Isaia che Malachia ci hanno lasciato le loro profezie : **Malachia 3:1** : *“Ecco, io vi mando il mio messaggero, che spianerà la via davanti a me.....”*.

Isaia 40:3-5 : *“La voce di uno grida: «Preparate **nel deserto** la via del **SIGNORE**, appianate nei luoghi aridi una strada per il nostro Dio! Ogni valle sia colmata, ogni monte e ogni colle siano abbassati; i luoghi scoscesi siano livellati, i luoghi accidentati diventino pianeggianti. Allora la gloria del **SIGNORE** sarà rivelata, e tutti, allo stesso tempo, la vedranno; perché la bocca del **SIGNORE** l'ha detto”*.

Nota : è nel deserto che la via deve essere preparata. Nel deserto perché è qui che Dio vuole portare risveglio. Egli vuole che il deserto sbocci come una rosa (**Isaia 35**).

Isaia 43:19: *“Ecco, io sto per fare una cosa nuova; essa sta per germogliare; non la riconoscerete? Sì, io aprirò una strada nel deserto, farò scorrere dei fiumi nella steppa”*.

Il Signore vuole visitare la terra, questa terra arida, sterile e solitaria. Vuole venire dove è così arido che lo sporco è esploso e la pioggia è invocata. Questa descrizione si adatta anche alla tua vita? Rispecchia la Chiesa? Qui la Sua Gloria può essere manifestata.....ma prima che questo avvenga la Via deve essere preparata.

Isaia 57:14: *“Si dirà: «Aggiustate, aggiustate, preparate la via, togliete gli ostacoli dalla via del mio popolo!”*

Isaia 62:10: *“Passate, passate per le porte! Preparate la via per il popolo! Aggiustate, aggiustate la strada, toglietene le pietre, alzate una bandiera davanti ai popoli!”*

Preparare significa accomodare o mettere le cose a posto affinché Egli possa apparire. Ma che tipo di preparazione deve essere fatta?

- Prima di tutto e' la **SUA VIA** che deve essere preparata. E' la Via di Dio, non la nostra via che introduce alla Sua Gloria. Egli dice : *“Infatti i miei pensieri non sono i vostri pensieri, **né le vostre vie sono le mie vie**”*. Perciò noi dobbiamo cercare la Sua Via, conoscere la Sua Via, essere conformi alla Sua Via ed arrenderci ad essa.

- Ogni cosa che sta su quella Via deve essere rimossa. Rimuovi le pietre, toglili gli ostacoli o qualunque altra cosa che impedisce la Sua venuta in Gloria. Il profeta Geremia ci dà un accenno riguardo alla natura degli ostacoli che hanno bisogno di essere tolti, *“Eppure il mio popolo mi ha dimenticato, offre profumi agli idoli vani; lo hanno fatto inciampare” (Geremia 18:15).* E’ l’IDOLATRIA che ci fa inciampare, e’ l’eccessivo parlare, la doppiezza di mente, l’ insensatezza (mancanza di sapienza).....Ma quando gli ostacoli vengono tolti, la Parola di Dio dice : *“Allora camminerai sicuro per la tua via e il tuo piede non inciampierà” (Proverbi 3:23).* Il Signore ci guida in sentieri di giustizia per amore del Suo Nome (Salmo 23), ma l’idolatria è causa d’inciampo e di caduta. Il profeta Isaia dice : *Accumula, accumula. In altre parole :”Fai un cumulo di tutti gli idoli e di tutte le altre cose che ti fanno inciampare e liberati di essi!”.*
- “Aggiustate, aggiustate la strada....”.* Una strada (o autostrada) facilita le comunicazioni tra una città e l’altra ed è un a via aperta a tutti i viaggiatori. E’ attraverso l’autostrada di santità che il cielo comunica con la terra e su cui il Signore camminerà in potente Risveglio. Il mio cuore, la mia vita sono quell’autostrada di santità. Quando la mia vita è secondo la volontà di Dio ed il mio cuore è puro, Egli promette di manifestare la Sua gloria, *“Allora la gloria del SIGNORE sarà rivelata.....” (Isaia 40:5).*
- “Appianate nei luoghi aridi una strada per il nostro Dio”.* Le esperienze del deserto nella nostra vita, preparano il nostro cuore a divenire “una strada appianata”. Un cuore che è “appianato” è un cuore “retto”. Questo è il posto dove qualsiasi cosa che è ricurva, viene appianata e tutto ciò che è ruvido viene reso liscio. Le cose ricurve hanno a che fare con tutto ciò che non è retto, qualsiasi cosa che devia dalla verità e dalla rettitudine, come ad esempio, pensieri distorti, disonestà, insincerità, depravazione (cioè, corruzione dei principi morali) e ogni azione ingiusta, e soprattutto una visione distorta di Dio.
(alcuni vedono Dio come un giudice inflessibile e crudele, mentre altri se lo immaginano come un Babbo Natale sempre benevolo e pronto a soddisfare tutti i nostri capricci).
Bob Sorge nel suo libro “Glory” sottolinea il fatto che Giovanni chiamò i farisei “razza di vipere” a causa delle loro vie corrotte e distorte. Le vipere infatti, si muovono in maniera obliqua ed il loro cammino è curvo. Ci sarà una esposizione dei “ricurvamenti” che sono in noi, nella chiesa e nel governo prima della venuta del Signore, in Gloria.
- Nel deserto i luoghi aridi sono resi lisci. Quando penso a qualcosa di ruvido, penso ad un porcospino, la cui arma di difesa può divenire altamente abrasiva per coloro che osano avvicinarsi. Questo ci fa pensare anche alla nostra rabbia,

alle nostre auto giustificazioni, alle nostre posizioni difensive ed alle mancanze di vulnerabilità (che si traducono in mancanza di amore).

Al contrario, ogni cosa che è liscia è anche livellata; è tagliente come la lama di un coltello o una spada, che penetra nel cuore del nemico. *“La risposta dolce calma il furore, ma la parola dura eccita l'ira” (Proverbi 15:1).*

- Una strada che è dritta e liscia non può avere valli e montagne. Perciò, le valli del nostro cuore hanno bisogno di essere riempite e le montagne di essere abbassate. Queste aree di mancanza nella nostra vita hanno bisogno di essere sanate. La nostra incredulità, la nostra mancanza di fiducia, le nostre insicurezze, le nostre depressioni e mancanze di speranza, Egli le visiterà per farne un sentiero livellato.

Anche coloro che sono disprezzati, con “bassa” considerazione da parte degli altri, saranno esaltati. Al contrario, le montagne di Orgoglio, le ambizioni, le competizioni, i conflitti, le personalità, il materialismo, i piaceri, la lussuria....e tutto ciò che esalta se stessi e la carne sarà abbassato perché nulla rimarrà sulla Via di Dio.

- Infine, **Isaia 62:10** dice: *“...alzate una bandiera davanti ai popoli!”*. Nella Bibbia ci sono molti riferimenti che riguardano “una bandiera”. Nel **Salmo 60:4**, il Signore dice al Suo popolo che Egli ha dato loro una bandiera che ha bisogno di essere spiegata, affinché esso possa essere liberato (*Ma ora, tu hai dato a quelli che ti temono una bandiera, perché si alzino in favor della verità*).

Quando una bandiera viene spiegata è un segno di vittoria, di conquista e di possesso....quando invece è ripiegata allora è un segno di sconfitta. **Isaia 11:12** dice che Dio alzerà un vessillo per le nazioni e raccoglierà gli esuli d'Israele e radunerà i dispersi di Giuda.

Che cos'è questa bandiera? A cosa rassomiglierà? Dove sarà innalzata?

Sempre il profeta Isaia (13:2-3) dice : *“Sopra **un nudo monte**, innalzate un vessillo....”*.

Quando leggo queste parole, non posso fare a meno di pensare “...al Calvario, il **nudo monte** del Golgota, il luogo del teschio, dove la Croce fu spiegata o esposta mentre Gesù vinceva la morte. La Croce fu la sconfitta di satana e la Bibbia dice che Gesù, attraverso la morte, vinse colui che aveva il potere della morte. Il vessillo è la Croce ed il Nome del nostro Salvatore è Jehova-nissi, il Signore è la nostra Vittoria!

La bandiera della Croce deve essere innalzata nella nostra vita come parte della preparazione della Sua strada (o autostrada). Gesù disse : *“....e Io, quando sarò innalzato dalla terra, attirerò tutti a me”* (Giovanni 12:32). Noi siamo la terra....e Gesù è innalzato ogni volta che abbracciamo la Croce e Lo seguiamo. Quando scegliamo di “morire” ai nostri diritti, ai nostri piani, ai nostri desideri, anche la carne “muore” e Gesù è innalzato di nuovo. Sì, c'è vittoria nella vita

crocifissa. Ogni volta che abbracciamo la Croce e “moriamo”, la Sua vita è manifestata attraverso i nostri corpi mortali.

C'è un'altra osservazione da fare : Gesù dovette essere innalzato sulla Croce per compiere l'opera di redenzione. La maledizione della legge fu spezzata quando Egli divenne maledizione per noi, inchiodato al legno (**Galati 3:13:** *Cristo ci ha riscattati dalla maledizione della legge, essendo divenuto maledizione per noi (poiché sta scritto: «Maledetto chiunque è appeso al legno»*). Solo allora Egli poté dichiarare : E' COMPIUTO !

Perciò anche noi dobbiamo abbracciare la Croce se vogliamo dichiarare con l'apostolo Paolo : *“Ho combattuto il buon combattimento, ho finito la corsa, ho conservato la fede”* (**2 Timoteo 4:7**).

Si Signore, dacci un cuore che vuole essere santo! Aiutaci caro Spirito Santo a decidere di abbracciare la Croce, affinché possiamo preparare la Via perché il Tuo Risveglio venga.

Continua a purificarci ed aiutaci a costruire la strada che causerà al Cielo di toccare la terra, affinché la Tua Gloria sia manifestata, proprio come le acque coprono il mare

*o*o*o*o*o*o*o*o*o*o

Laura Persichetti/Pedota

